

Soldi

Home e mobile banking o Zero tondo: sono tante le formule delle banche Ecco come destreggiarsi tra le offerte

I consigli di Luca Braggion dell'Adiconsum: «Conto corrente su misura per ridurre le spese»

Daniele Passeri
BOLOGNA

Rimane pur sempre la proverbiale soluzione di custodire il denaro sotto il materasso, ma diciamolo: i conti correnti di oggi sono ben più convenienti di un tempo. Una rapida occhiata alle proposte bancarie e postali è sufficiente a capire che bastano pochi euro all'anno per mettere in cassaforte (almeno si spera) le proprie sostanze. Con Luca Braggion, che guida la sede regionale e bolognese di Adiconsum (l'associazione dei consumatori di Cisl) facciamo chiarezza per districarci in una selva sì florida, ma anche intricata.

I numeri

Le statistiche dicono che i conti correnti costano molto meno che in passato: un paio di consigli per scegliere. «È importante che il cliente, prima di scegliere il conto corrente, abbia le idee chiare su come intende utilizzarlo: dall'operatività del consumatore infatti è possibile capire quale modello di conto sarà più conveniente. Un conto a pacchetto è consigliato ad esempio a chi utilizza frequentemente le carte e fa tanti prelievi agli Atm, mentre chi necessitasse di un conto solo per l'accredito di una rata del mutuo potrebbe trovare conveniente un conto ordinario per il quale non vi è spesso un canone fisso ma si paga la singola operazione». I conti online convengono, ma le operazioni allo sportello poi costano caro. La sproporzione è giustificata? «Se si tratta di operazioni frequenti (si pensi al pagamento di Mav e bonifici), da una lettura attenta, il conto potrebbe risultare meno vantaggioso. Bisogna leggere e valutare attentamente».



Attenti alle trappole nascoste

Ma quali sono le maggiori insidie delle offerte bancarie e postali di conti? «Sebbene le norme di trasparenza siano molto chiare — risponde Luca Braggion — spesso avviene che la banca nel proporre il conto al consumatore, non sia molto chiara e dunque ometta informazioni fondamentali o soluzioni più economiche. In Italia è ormai obbligatorio offrire il cosiddetto 'conto di base', un conto in alcuni casi assolutamente gratuito. Pensionati con una pensione sino a 1.500 euro e famiglie con Isee fino a 7.500 euro hanno diritto alla gratuità e quindi bisogna farla rispettare».

d.p.



«Tutti i trucchi per risparmiare: on line si pagano cento euro in meno»

Una differenza sostanziale tra i conti, imposta dalle tecnologie di internet, riguarda la possibilità di gestione online. A dire il vero, praticamente qualsiasi offerta di qualsiasi banca (Poste comprese), concede le piattaforme di home banking per gestire il conto comodamente al computer e svolgere allo stesso tempo molti tipi di operazioni. Il canale fisico, però, ri-

mane in certi casi la via principale di accesso.

L'esperto

Per Manfredi Urciuoli, esperto di conti correnti e responsabile della comunicazione del portale confrontaconti.it: «È irrealistico pensare di annullare i costi del conto se si privilegia la banca tradizionale, quella dei cassieri e degli sportelli. Sta al consumatore trarre beneficio e orientarsi secondo le sue esigenze». Su internet esistono, appunto, dei comparatori di costo che possono rivelarsi utilissimi. Una regola generale, in realtà, non c'è: «Esistono banche che puniscono il ricorso allo sportello con un aggravio di costo; altre che non lo fanno, o in misura molto lieve». In generale, è possibile risparmiare «fino a cento euro all'anno».

La normativa sulla trasparenza, in ogni caso, obbliga gli istituti di credito a prevedere i cosiddetti Isc, Indici sintetici di costo, dei quadri sinottici voce per voce. «Gli strumenti ci sono — Urciuoli ne è convinto —, serve piuttosto che il cittadino italiano cominci a informarsi nei dettagli tecnici come fa quello anglosassone».

d. p.



Urciuoli: «Quando il fido diventa un finanziamento»

Un'ulteriore precisazione è d'obbligo: «Il conto corrente non è uno strumento di finanziamento. Anzi, può diventarlo ma a qual punto diventa più costoso». Lo scoperto del conto corrente (detto anche scoperto di cassa o fido di cassa) è una particolare forma di finanziamento che viene concessa dalle banche o istituti di credito alle persone fisiche o aziende. È uno strumento di uso quotidiano per sopperire a momentanee crisi di liquidità.

Lo scoperto

L'esperto Manfredi Urciuoli di confrontaconti.it fa chiarezza: «Un conto serve ad attingere finché contiene risorse, questo è l'uso standard. Quando invece si verifica uno scoperto, si fa

incontro a due tipi di costo: i costi fissi, come quelli di istruttoria veloce legati all'apertura del fido bancario; e quelli variabili, gli interessi». Pertanto, è utile che il consumatore faccia attenzione anche a queste voci se presuppone che potrebbe averne bisogno. A dire il vero, «si tratta della forma di finanziamento più economica che esista», secondo il tecnico. «Quando conviene? Per importi non molto elevati, innanzitutto. Poi va detto che questo strumento interviene solo al bisogno, quindi non è una spesa obbligatoria», conclude Manfredi Urciuoli.



Alla cassa si va col tablet

Non solo internet al computer: il Mobile banking, ovvero l'accesso alla banca da smartphone o tablet, è ormai una realtà concreta in Italia. Stando al rapporto dell'Osservatorio mobile banking, coordinato da Abi Lab e dalla School of manage-

ment del Politecnico di Milano, in Italia ci sono circa 25 milioni di utenti di smartphone e 3,6 milioni di utenti di tablet e di questi circa due per cento utilizzano servizi di Mobile Banking, il sei per cento dei quali da tablet.

Circa il 90% delle banche in Italia, poi, offre ormai servizi Mobile banking (nel 2011 erano il 71 per cento) e l'80 per cento aggiunge almeno un servizio di trading, per la gestione dei titoli.



ConfrontaConti.it[®]

Più scelta, più risparmio

www.confrontaconti.it

Conti alle migliori condizioni!

ConfrontaConti ti permette di confrontare le offerte di conti deposito e conti correnti delle principali banche.

Consulenza gratuita ed indipendente.

Scopri tutti i vantaggi di ConfrontaConti

- ✓ Comparazione **trasparente** dei conti bancari
- ✓ **Servizio gratuito**, attivo dal 2009
- ✓ **Confronti conti correnti, conti deposito e carte conto**
- ✓ **Più di 40 banche** confrontate online



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
CONTO E RISPARMIA** >

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



PrestitiOnline.it



segugio.it

ConfrontaConti è un servizio di Centro Finanziamenti S.p.A.
Iscrizione el. intermediari finanziari ex art. 106 T.U.B. n° 37163,
Iscrizione R.U.I. sez. E n. E000245502 presso IVASS, P. IVA 04928320961
Centro Finanziamenti S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.